

BUCCHIANICO ACCOGLIE LE RELIQUIE DEL CORPO DI SAN CAMILLO DE LELLIS DOPO 13 ANNI

23 Aprile 2025



CHIETI - A distanza di tredici anni dalla storica prima traslazione, le reliquie del corpo di San Camillo de Lellis - patrono degli ammalati e della sanità civile e militare - faranno nuovamente ritorno a Bucchanico (Chieti), suo paese natale, dove sosterranno dal 25 aprile al 30 novembre 2025, prima domenica di Avvento: un evento straordinario che si inserisce nel programma dell'Anno Giubilare della Speranza, offrendo a fedeli, pellegrini e devoti un'occasione unica per vivere un'esperienza di grazia e rinnovamento spirituale.

A renderlo noto è la segreteria del Santuario di San Camillo. Il momento solenne della traslazione avverrà giovedì 24 aprile 2025 presso la Chiesa di Santa Maria Maddalena a Roma, dove abitualmente riposano le spoglie del Santo. Alla presenza della Comunità Camilliana e dei rappresentanti del Vicariato di Roma, sarà aperto l'altare che custodisce la teca con le reliquie, secondo la prassi canonica. Seguirà la venerazione, un momento di preghiera che darà inizio al cammino verso Bucchanico.

Il giorno successivo, 25 aprile, il Santuario di San Camillo de Lellis, indicato come chiesa giubilare dall'Arcivescovo monsignor Bruno Forte, accoglierà il corpo del Santo alle 20. Sarà lo stesso arcivescovo Forte a ricevere le reliquie a Chieti in Cattedrale, con una solenne celebrazione prevista alle ore 17.30, a nome dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto, di tutta la regione Abruzzo e dell'intero popolo di Dio che, sulle orme di San Camillo, desidera mettersi in pellegrinaggio per ottenere l'indulgenza plenaria. San Camillo rimarrà a Bucchanico fino al 30 novembre 2025, data che segnerà l'inizio del nuovo anno liturgico. "Il significato di questo evento - si legge in una nota della segreteria del santuario - non risiede solo nella rilevanza storica - si tratta infatti della seconda traslazione del corpo del Santo dopo quella del 2012, quando San Camillo sostò per la prima volta dopo quattro secoli nella sua terra - ma soprattutto nella valenza spirituale che assume in questo Anno Giubilare

e ancora di più in questi giorni nei quali la Chiesa universale si unisce in preghiera per l'anima del defunto Papa Francesco”.

Il Santo più abruzzese, il più abruzzese dei Santi' torna a parlare al cuore dei suoi concittadini e di tutti coloro che si riconoscono nel suo carisma di carità operosa verso i malati e i sofferenti: come sottolineato dal sindaco di Bucchianico Renzo Di Lizio e dal Rettore del Santuario Padre Germano Santone, si tratta di un evento di grande significato ecclesiale, civile e devozionale, che coinvolge l'intera comunità regionale, invitata a prepararsi spiritualmente a questo tempo di grazia. Anche l'Arcivescovo Forte invita i fedeli ad affidare al Santo dei malati la sollecitudine di chi si prende cura dei sofferenti e dei poveri.